

LA CHIUSURA DELL'ANNO 2021

Nell'ultimo outlook relativo al IV trimestre 2021 avevamo rilevato con soddisfazione dei **risultati finanziari molto positivi per l'anno 2021**, trainati dalle performance dei mercati azionari:

Linea 1 Gestione assicurativa	Linea 2 Bilanciata obbligazionaria	Linea 3 Bilanciata	Linea 4 Bilanciata azionaria
+1,64%	+2,42%	+9,56%	+15,23%

Molti elementi di incertezza, d'altra parte, si erano già presentati all'attenzione degli investitori ed avevano già provocato delle oscillazioni di breve periodo, poi riassorbite, nell'arco dello stesso 2021: inflazione, costo dell'energia, disponibilità di materie prime ed altro (ad esempio chip e semiconduttori), instabilità nell'economia cinese.

Sullo sfondo temi non finanziari che, pur non avendo dispiegato i propri effetti, avevano già manifestato un potenziale perturbatore; in quel documento avevamo accennato ad evoluzione della pandemia, contrapposizione USA e Cina, crisi Ucraina e instabilità nel Mediterraneo.

IL CONTESTO ATTUALE

Il primo trimestre del 2022 è stato ovviamente caratterizzato dall'invasione dell'Ucraina che ha accelerato una flessione dei mercati già in atto a partire da inizio anno.

Alcune delle criticità che si erano già affacciate lo scorso anno sono state enfatizzate da quanto sta succedendo:

- l'inflazione, che ha ormai perso le caratteristiche di temporaneità, ha raggiunto misure più significative rispetto all'ultimo trimestre: nell'Unione Europea il dato provvisorio di marzo è del 7,5% (7% in Italia) mentre negli Stati Uniti è stato rilevato un 8,4% (la parte più cospicua dell'inflazione rimanda all'aumento del costo dell'energia e degli alimentari). L'aumento dei tassi da parte della FED (Banca Centrale USA) è in svolgimento e potrebbe essere applicato nell'anno anche dalla BCE, con un impatto sull'andamento degli investimenti obbligazionari, caratterizzati da rendimenti ridotti se non negativi negli ultimi anni;
- l'approvvigionamento energetico, in particolare del gas russo, è un tema assai critico per l'Europa, non solo per l'esplosione dei costi, con l'impatto sulla sostenibilità delle aziende manifatturiere, ma anche per la disponibilità di fonti sufficienti;
- la disponibilità di materiali e semilavorati in quantità adeguate per consentire la produzione di beni (ad esempi le automobili) non ha ancora trovato un equilibrio dopo le discontinuità delle catene di fornitura portate dalla diffusione del Covid.

Offuscate da ciò che succede in Ucraina sono ancora presenti le situazioni di natura geopolitica e sanitaria che abbiamo prima citato:

- le frizioni tra Stati Uniti e Cina sembrano al momento sedate ma non risolte;
- la diffusione del Covid non è regredita benché sembra non più percepita come critica (in Europa a differenza di quanto succede in Cina);
- non sono risolti i problemi dei Paesi che si affacciano al sud del Mediterraneo e permane la crisi economica in Turchia, malgrado la centralità diplomatica che sta assumendo in questa fase.

Non si è in grado di prevedere, infine, cosa succederà sul campo di battaglia, quando verrà attivato concretamente un confronto diplomatico e l'assetto del modello di forniture energetiche che i paesi dell'Europa occidentale riusciranno a individuare; altro tema da verificare è l'efficacia delle sanzioni alla Russia anche alla luce della limitata applicazione da parte delle Nazioni al di fuori dell'occidente sviluppato.

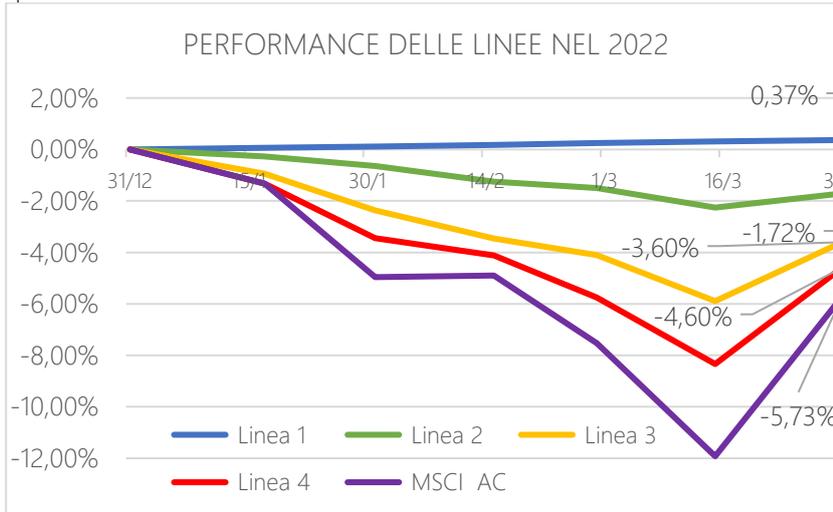
ATTENZIONE: I RENDIMENTI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI.

AVVERTENZA: "Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari – prima dell'adesione leggere la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', della Nota informativa".

I MERCATI E LE LINEE DI PREVIP

I mercati azionari globali, in cui il Fondo investe, hanno cominciato l'anno con un calo prolungato ma graduale che si è ampliato all'esplosione del conflitto: nella seconda metà di marzo gli stessi mercati hanno espresso un recupero significativo valutando la possibilità di una stabilizzazione del conflitto e apprezzando l'omogeneità dell'approccio dei Paesi dell'Unione Europea.

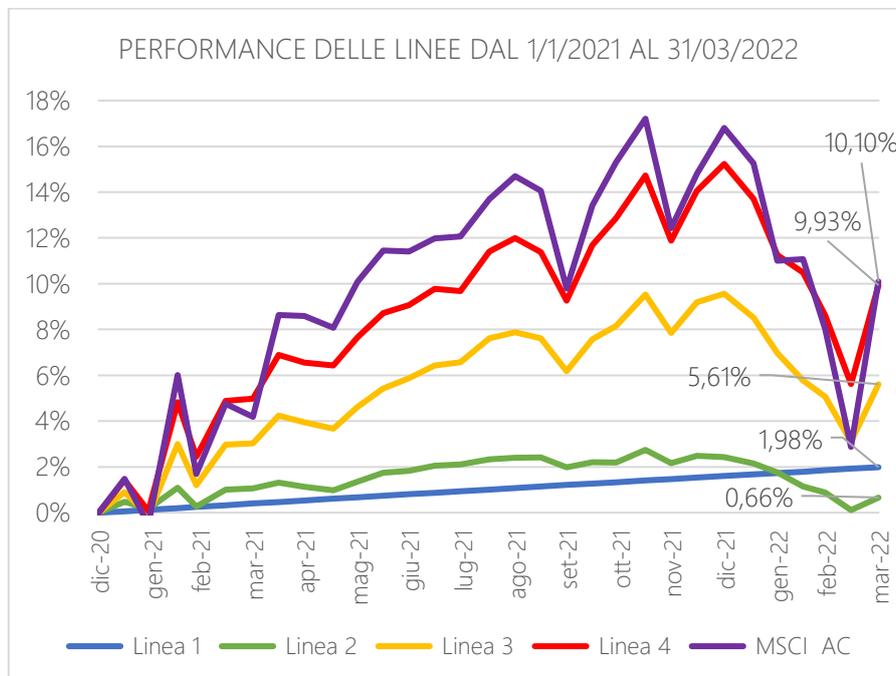
Complessivamente **i mercati hanno manifestato una tenuta**, con quelli europei meno bene della media mondiale per effetto della vicinanza geografica e dell'esposizione alla fornitura di gas russo, evitando comunque crolli delle quotazioni.



Ecco l'andamento delle 4 linee finanziarie da inizio anno al 31 marzo, a confronto con un indice azionario globale (il MSCI World All Country).

Le oscillazioni delle linee sono tanto più ampie quanto più rilevante è la componente azionaria prevista strategicamente.

E che risultato otterremmo considerando l'andamento delle quote e dei mercati da inizio 2021? **Il rendimento che Previp ha offerto ai propri iscritti, su questo orizzonte temporale è positivo**, in diversa misura, per tutte le 4 linee.



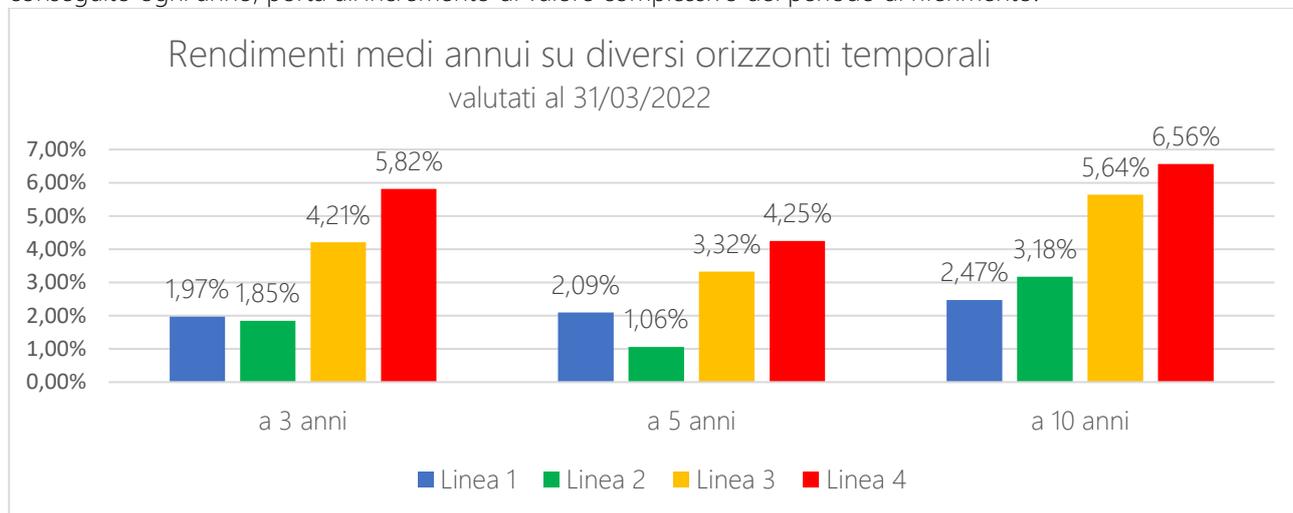
ATTENZIONE: I RENDIMENTI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI.

AVVERTENZA: "Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari – prima dell'adesione leggere la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', della Nota informativa".

L'ANDAMENTO NEGLI ANNI

Come di consueto confrontiamo l'**andamento delle 4 Linee nel lungo periodo**, ovvero in un orizzonte temporale più affine a quello previdenziale.

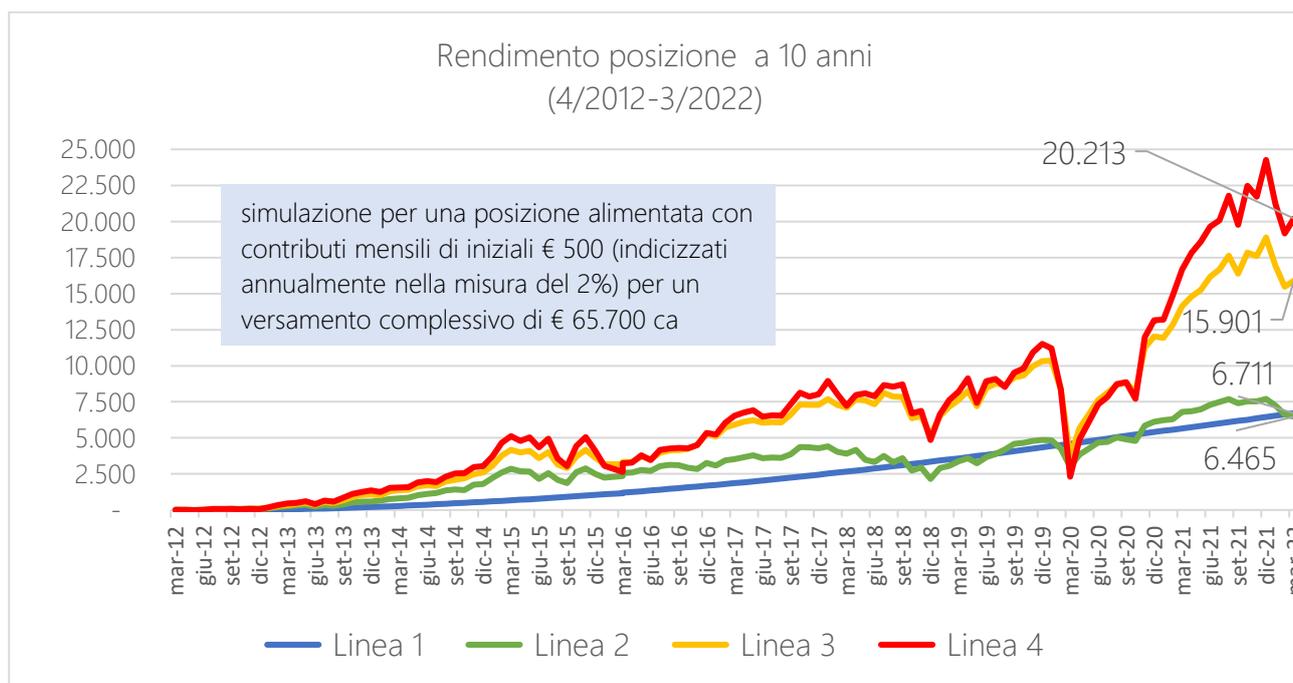
Il grafico seguente riporta il **rendimento medio annuo** a 3, 5 e 10 anni, ovvero il rendimento medio che, se conseguito ogni anno, porta all'incremento di valore complessivo del periodo di riferimento.



Il grafico conferma che, anche comprendendo periodi con andamenti negativi come l'attuale, conviene impiegare almeno una parte dei propri contributi in linee a **maggior contenuto azionario**, soprattutto se si ha di fronte un periodo (orizzonte temporale) non breve.

Osserviamo ora l'effetto di questi rendimenti su un **piano di accumulo**, in particolare su un investimento realizzato con un versamento mensile: nel grafico, per ciascuna linea si riporta il rendimento della posizione ovvero la differenza tra il valore dell'investimento e i contributi fino a quel momento versati.

Più l'adesione è prolungata più l'impiego in linee con più elevato profilo rischio/rendimento (ovvero con più azioni) ha portato valore.



ATTENZIONE: I RENDIMENTI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI.

AVVERTENZA: "Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari – prima dell'adesione leggere la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', della Nota informativa".

UNO SGUARDO ALLE TUE SCELTE FUTURE

Ci si può aspettare per il 2022 un'elevata volatilità con ampie oscillazioni di valore: rispetto a questo scenario quali opzioni sono a disposizione di ciascun iscritto?

Ricordiamo che Previp consente di **diversificare** l'impiego dei **contributi** • tra più linee, ciascuna delle quali diversifica gli investimenti tra una molteplicità di emittenti, • con più gestori che hanno in carico ciascuno una linea o una frazione di linea.

In generale investire in Linee finanziarie i contributi futuri consente di diversificare i momenti in cui "si entra nel mercato": poiché i contributi vengono versati periodicamente si riduce drasticamente l'eventualità di effettuare l'investimento nei soli momenti sfavorevoli, migliorando la redditività complessiva.

Come puoi organizzare il tuo piano di accumulo

L'attuale impostazione delle linee è la seguente

Linea 1 Gestione assicurativa	Linea 2 Bilanciata Obbligazionaria	Linea 3 Bilanciata	Linea 4 Bilanciata azionaria
Gestione assicurativa Investimenti quasi completamente obbligazionari	Gestione finanziaria a benchmark Peso azionario strategico 25%	Gestione finanziaria a benchmark Peso azionario strategico 50%	Gestione finanziaria a benchmark Peso azionario strategico 90%

I contributi possono essere ripartiti tra le linee con percentuali libere oppure utilizzando queste combinazioni:



Ogni scelta è modificabile nel tempo una volta ogni 12 mesi con l'**operazione denominata switch**: puoi realizzare tale operazione anche nella tua pagina personale, dal menu "estratto conto" e utilizzando le tue credenziali.

Come puoi impiegare le somme già investite?

Effettuando uno switch l'iscritto può modificare, senza che ne sia obbligato, anche l'impiego delle somme già investite; nella situazione attuale riteniamo di confermare le considerazioni proposte nella news pubblicata in marzo.

Per chi investe in linee finanziarie cambiare il profilo di investimento verso linee più prudenti può essere controproducente soprattutto se non cambia la durata attesa dell'investimento: • potrebbe comportare il consolidamento delle perdite di valore già accumulate, che fino alla liquidazione sono solo virtuali, • rischierebbe di limitare la partecipazione a prossime crescite dei mercati, compromettendo anche i rendimenti futuri. Sugeriamo, pertanto, di mantenere la posizione.

Per chi non si è mai approcciato alla finanza e investe solo nella linea assicurativa, un momento come questo è l'occasione di impiegare, fin da ora, i contributi futuri nelle linee finanziarie. D'altra parte è consigliabile non modificare l'investimento in Linea 1 delle somme già presenti per non introdurre un rischio di rendimenti negativi per i risultati già conseguiti: intervenire sulle somme già investite sarà invece opportuno quando si dovessero stabilizzare gli andamenti dei mercati.

ATTENZIONE: I RENDIMENTI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI.

AVVERTENZA: "Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari – prima dell'adesione leggere la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', della Nota informativa".